

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati";

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTO il comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 che autorizza per l'anno 2026 la spesa annua di **365.000.000,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. (come modificato, in ultimo, dall'art. 26, comma 1, L.R. 18 novembre 2024, n. 28) che disciplina forme e modalità del riparto dei predetti trasferimenti regionali di parte corrente, prevedendo

testualmente che “Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, entro il 15 aprile di ciascun anno si provvede al riparto delle assegnazioni previste dal comma 1, per una quota ripartita in proporzione ad un coefficiente pro capite determinato secondo la fascia demografica di appartenenza dei comuni ed un'altra quota ripartita in proporzione diretta all'assegnazione dell'anno 2019. In sede di riparto, fatte salve le disposizioni di cui al comma 15 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e quelle di cui al comma 10, lettera a), e al comma 11 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, si provvede ad equilibrare le somme assegnate”;

VISTO il comma 22 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026 il quale prevede che: “Per l'esercizio finanziario 2026, in sede di riparto delle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, per la valorizzazione delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche è destinata la somma di 500 migliaia di euro in favore dei comuni nei quali:

a) è presente la minoranza linguistica arbëreshe di cui all'[articolo 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482](#);

b) è presente la minoranza linguistica gallo-italica come inserita nel Registro delle eredità immateriali della Sicilia (REIS), Libro delle espressioni”.

VISTA la nota prot. n. 6903 del 20 aprile 2026, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, nel sottoporre il presente decreto, ha relazionato in ordine al riparto della richiamata somma complessiva di 500 migliaia di euro, evidenziando in particolare che l'elenco dei comuni beneficiari di cui alla tabella allegata al presente decreto, è stato fornito dal competente Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana con le note prot. n. 7335 del 26.02.2026 e n. 621 del 25.02.2026 (acquisite al protocollo informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali rispettivamente ai nn. 3345/2026 e 3141/2026);

RITENUTO, nell'esercizio delle competenze attribuite all'organo politico dall'art.2, co.1, lett. d) L.r. 10/2000 e s.m.i., di dover ripartire la suddetta somma **€ 500.000,00 in parti uguali** tra tutti i comuni beneficiari - facendo salvi i necessari arrotondamenti centesimali, in ordine crescente di popolazione, per consentire l'integrale riparto della somma stanziata - potendosi desumere un'implicita volontà del legislatore in tal senso, in mancanza di un'espressa previsione del predetto comma 22 dell'art. 11 L.r. 1/2026 circa i criteri di riparto;

RITENUTO, altresì, in attuazione del comma 22 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, di dovere approvare il riparto, tra i comuni nei quali sono presenti le minoranze linguistiche *arbëreshe* e gallo-italica ivi indicate, della somma di **€ 500.000,00**, secondo gli importi dettagliatamente indicati nella Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione del comma 22 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, è approvato - come dettagliatamente indicato nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante - il riparto, tra i comuni nei quali sono presenti le minoranze linguistiche *arbëreshe* e gallo-italica ivi indicate, della somma complessiva di **€ 500.000,00** da assegnare, quale quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2026 e da destinare alla *valorizzazione delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche*;

Art. 2

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 22 aprile 2026

Il Presidente della Regione
Assessore *ad interim*
per le Autonomie locali e la Funzione pubblica

**RENATO
SCHIFANI**

Firmato
digitalmente da
RENATO SCHIFANI
Data: 2026.04.22
09:06:26 +02'00'

REGIONE SICILIANA**ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA****Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"****ALLEGATO AL D.A n. 192 del 22 aprile 2026**

Riparto delle risorse previste dal comma 22 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, quale quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente per l' anno 2026, in favore dei comuni nei quali sono presenti le minoranze linguistiche *arbèreshe* e gallo-italica ivi indicate, da destinare alla valorizzazione delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche

Somma da ripartire in parti uguali**€ 500.000,00**

Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2025	Risorse ripartite tra i comuni beneficiari
a	b	c	d	d
EN	86002	Aidone	4.165	€ 41.666,67
EN	86012	Nicosia	12.511	€ 41.666,67
EN	86014	Piazza Armerina	20.554	€ 41.666,67
EN	86017	Sperlinga	652	€ 41.666,66
ME	83062	Novara di Sicilia	1.078	€ 41.666,66
ME	83078	San Fratello	3.199	€ 41.666,67
ME	83081	San Piero Patti	2.589	€ 41.666,67
PA	82033	Contessa Entellina	1.462	€ 41.666,66
PA	82047	Mezzojuso	2.544	€ 41.666,67
PA	82052	Palazzo Adriano	1.736	€ 41.666,67
PA	82057	Piana degli Albanesi	5.245	€ 41.666,67
PA	82066	Santa Cristina Gela	986	€ 41.666,66
Totali			56.721	€ 500.000,00